

I.S.I.S. - "L. SINISGALLI"-SENISE  
Prot. 0002602 del 06/04/2024  
V-7 (Uscita)

## **SOMMINISTRAZIONE DEI FARMACI A SCUOLA**

PER

**L'AUTOSOMMINISTRAZIONE** (per gli studenti con età superiore a 12 anni)

e

**LA SOMMINISTRAZIONE CONTINUATIVA**

**È INDISPENSABILE**

- UN'ATTENTA LETTURA DEL PROTOCOLLO D'INTESA
- L'AUTORIZZAZIONE DEI GENITORI
- IL PIANO D'INTERVENTO FARMACOLOGICO REDATTO DALLO SPECIALISTA che riporti le modalità di somministrazione e la posologia.

Sono **RESPONSABILI DELLA SOMMINISTRAZIONE:**

il **DIRIGENTE;**

i **REFERENTI** (docenti e personale ATA).

— si occupano della conservazione del farmaco

— si assicurano che la confezione sia integra

— accudiscono il paziente

— chiamano il 118

**FARMACO**

**BUCCOLAM** (la somministrazione sarà sublinguale).  
La scuola deve dotarsene se previsto dal piano terapeutico.

**INTERVENTI**

- Allertare il 118.
- Non impedire i movimenti del soggetto, ma evitare che si ferisca urtando contro gli oggetti circostanti.
- Inginocchiarsi alle spalle del paziente e fare in modo che la testa sbatta contro le vostre ginocchia o mettere qualcosa sotto la sua testa.
- Non lasciare il soggetto da solo.

### 3) EPILESSIA

#### SINTOMI

La distinzione, prettamente accademica, differenza:

PICCOLO MALE	GRANDE MALE
<ul style="list-style-type: none"><li>- Alterazione dello stato di coscienza, o "assenza": il soggetto fissa il vuoto, interrompe l'attività che stava svolgendo e si estranea dal mondo circostante.</li><li>- Non risponde, generalmente per pochi secondi, alle domande che gli vengono poste e rimane immobile o fa piccoli movimenti ripetitivi.</li><li>- Al termine della crisi riprende la sua attività senza ricordare nulla dell'accaduto.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Perdita di coscienza con caduta a terra.</li><li>- Irrigidimento generalizzato seguito da convulsioni.</li><li>- Contrazione e rilassamento ritmici e vigorosi dei muscoli degli arti e del tronco.</li><li>- Morso della lingua con salivazione sanguinolenta, perdita di urina e, raramente, di feci.</li><li>- La crisi è spesso preceduta dalla cosiddetta "aura", cioè da allucinazioni generalmente olfattive o tattili.</li><li>- Alla fine della crisi convulsiva il soggetto cade in un sonno profondo con respiro russante (coma post-critico in cui vengono mantenute le funzioni vitali. Il paziente va portato in ospedale per controllare e impedire ulteriori crisi che causano, ogni volta, un impauperimento cerebrale.</li></ul>

### PATOLOGIE PIU' COMUNI

#### 1) ATTACCO D'ASMA – BRONCOSPASMO

La scuola deve dotarsi, se c'è un piano terapeutico depositato, della penna con adrenalina, da iniettare nel quadricipite (nella coscia).

Nel caso di intervento con broncodilatatore (VENTOLIN), è necessario effettuare due puff nella zona orale.

#### 2) DIABETE DI TIPO 1

Nel diabete di tipo uno il pancreas non produce più insulina.

LIVELLI:

**70 - 110 – PAZIENTI NON DIABETICI**

**< 70 – PAZIENTI CON IPOGLICEMIA GRAVE**

**>250 - PAZIENTI CON IPERGLICEMIA GRAVE**

**COSA FARE CON PAZIENTI AFFETTI DA  
DIABETE DI TIPO 1**

<b>CONTROLLO DELLA GLICEMIA</b>	<b>INTEVENTO IN CASO DI IPERGLICEMIA</b>	<b>INTERVENTI IN CASO DI IPOGLICEMIA</b>
<p>Può essere effettuato: - con appositi strumenti elettronici, facili da utilizzare, che prevedono l'uso di una <b>goccia di sangue che viene poi posizionata su una striscia</b>; - con appositi <b>strumenti collegati allo smartphone</b>, per il controllo glicemico capillare e interstiziale.</p>	<p><b>SINTOMI</b> Urinazione frequente Sete eccessiva Perdita di peso Mancanza di energia</p> <p><b>INTERVENTO</b> Somministrazione di insulina attraverso: siringa (non più in uso) <b>penna</b>; <b>microinfusori</b> secondo il piano farmacologico.</p>	<p>È necessario <b>intervenire immediatamente</b>, anche in ambito scolastico poiché può provocare danni cerebrale, coma, morte.</p> <p><b>INTERVENTO</b> Se c'è perdita di coscienza, <b>somministrazione di GLUCAGONE</b> (in base al peso corporeo: <b>0,5 mg</b> per peso inferiore a 25 kg; <b>1 mg</b> per peso superiore a 25 kg).</p>

**SITUAZIONI PARTICOLARI**

**SCIENZE MOTORIE:**

- il genitore deve conoscere giorno e orario dell'attività;
- va effettuato il controllo della glicemia prima, durante e dopo l'attività fisica.

**COMPITI IN CLASSE E INTERROGAZIONI:**

- in caso di iperglicemia non ci sono particolari controindicazioni;
- in caso di ipoglicemia lieve è opportuno non richiedere performance adeguate.

**GITE SCOLASTICHE:**

- comunicare ai genitori il programma **dettagliato** della gita (tipo di attività fisica prevista, orario e tipologia dei pasti), affinché si possano apportare le **eventuali modifiche allo schema terapeutico**, che verrà poi comunicato agli accompagnatori;
- avere sempre il **GLUCAGONE**;
- conservare le penne di insulina ad una certa **temperatura** (in borsa termica con ghiaccio)